

domus extra

Allegato a Domus numero 828 Luglio/Augosto July/August '00



Domus BBJ Design Competition new ideas of Boeing Business Jet interior



Domus
**Boeing Business Jet,
perché un premio**

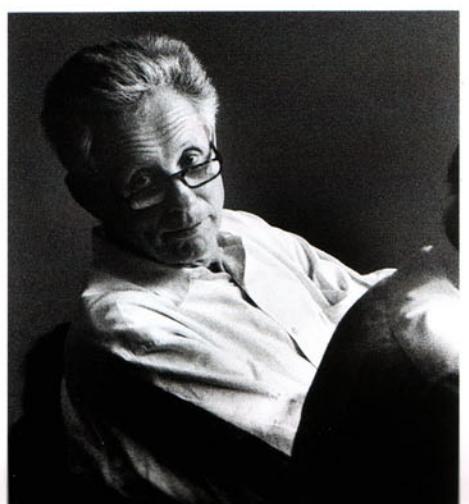
Ci si potrebbe chiedere per quale motivo una rivista come *Domus* si sia associata all'Università di Washington per bandire e promuovere un concorso che premia idee sull'allestimento di un aereo per uomini d'affari. La risposta è semplice: perché *Domus* ha da sempre precorso i grandi avvenimenti, segnalato le tendenze nuove, creato collegamenti tra le diverse sfere della *Gestalt*, ed è sempre stata interessata allo sviluppo tecnologico.

Riteniamo inoltre che un organo di informazione debba saper individuare e lanciare operazioni che lascino un segno nella storia. Il che significa essere concretamente partecipi dell'evoluzione culturale del proprio tempo.

Visto il tema del premio, è stato automatico l'appoggio di *Volare*. Come è stato del tutto naturale che una casa editrice che concentra la propria attività su trasporti, turismo e settori specifici della creatività artistica e tecnologica sia stata chiamata a partecipare a un'iniziativa congiunta ad alto livello.

L'idea è partita da Seattle, più precisamente da James C. Seferis, direttore del dipartimento di Ricerca sui materiali compositi dell'Università di Washington, in collegamento con la Boeing. Insieme, abbiamo bandito il concorso i cui risultati vengono presentati in questo numero.

Desideriamo ringraziare per il sostegno e la collaborazione tutti coloro che hanno contribuito attivamente al successo dell'operazione, primi tra tutti i 39 gruppi che hanno aderito al nostro invito. Ci auguriamo che le proposte presentate producano un effetto di innovazione che aiuti a definire e creare un nuovo modo di viaggiare, e che le idee raccolte trovino seguito nella futura produzione della Boeing Business Jet.



Domus
**Boeing Business Jet,
why an award**



In alto, la giuria del premio di design *Domus BBJ* al completo.
Nella fila superiore, da sinistra a destra: Toyo Ito, James C. Seferis, Alberto Meda, Robert Swain, Pierluigi Cerri; in basso, Borge Boeskov, François Burkhardt, Richard Sapper e Jan Kaplicky.

Above, the jury of the *Domus BBJ* Design Competition.
Top line, from left to right:
Toyo Ito, James C. Seferis,
Alberto Meda, Robert Swain,
Pierluigi Cerri. Below:
Borge Boeskov, François
Burkhardt, Richard Sapper,
Jan Kaplicky.
Opposite: Borge Boeskov.
Centre, the jury at work.
Above, from top:
Pierluigi Cerri
and Jan Kaplicky.

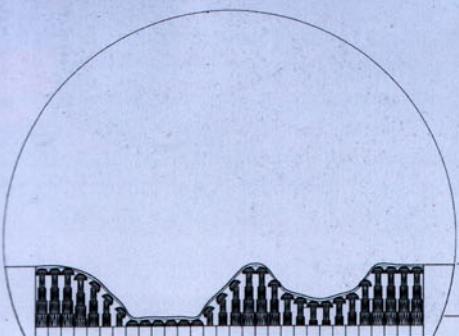
Primo premio First Prize

Tappeto volante

Responsabili del progetto: Oscar Tusquets Blanca, Ramon Benedito Graells
Team: Ana Mir Prieto, Ramon Camps, Bernat Cuni Soler, Emili Padrós Ferrer, Susana Soriano Zarco, Gerard Sanmartí, Jerome Moreau

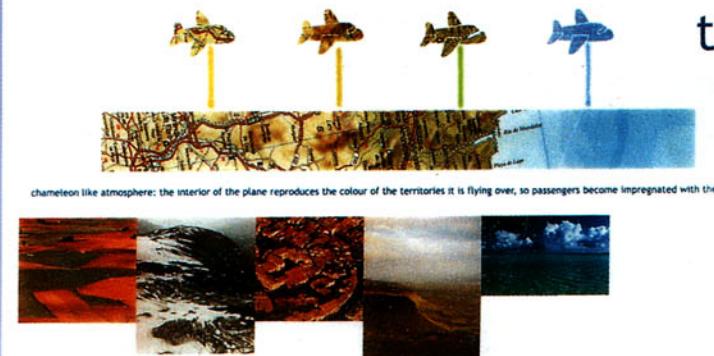
La giuria ha apprezzato a maggioranza la concezione inconsueta della proposta di viaggio aereo in uno spazio libero da visioni convenzionali dell'allestimento di un aeromobile, sgombro da oggetti d'arredamento e degerarchizzato. Sottolineando gli aspetti concettuali del progetto, si è voluta mettere in rilievo una ricerca che non si ispira a modelli tradizionali né all'habitat, né al mondo del lavoro, né a quello delle costruzioni navali. È parso giusto riconoscere nell'intenzione degli autori un'idea più che un progetto esecutivo, fatto corrispondente, nella visione della giuria, all'intento di un concorso d'idee.

The jury has valued by majority the unusual concept of air travel in a space free from the conventional vision of aircraft fittings, unobstructed by interior decorations artifacts and de-hierarchized. Stressing the project's conceptual angles, the jury has decided to emphasize a research that didn't seek inspiration from existing models, from the habitat, from the workplace, from shipbuilding. It seemed right to acknowledge the authors' purpose to deliver an idea rather than a project to be implemented - thus meeting the jury's notion of what an open contest of ideas is.

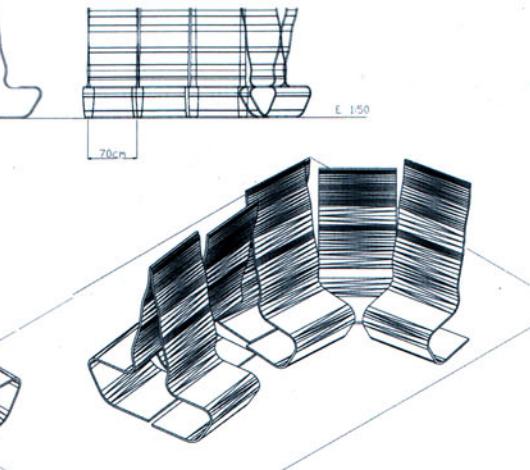


Flying Carpet

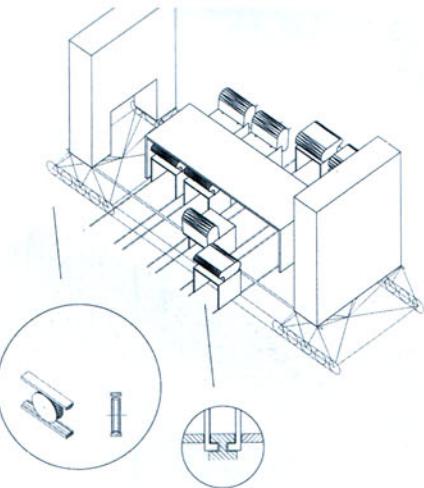
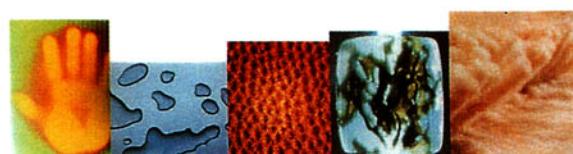
Team leaders: Oscar Tusquets Blanca, Ramon Benedito Graells
Team: Ana Mir Prieto, Ramon Camps, Bernat Cuni Soler, Emili Padrós Ferrer, Susana Soriano Zarco, Gerard Sanmartí, Jerome Moreau



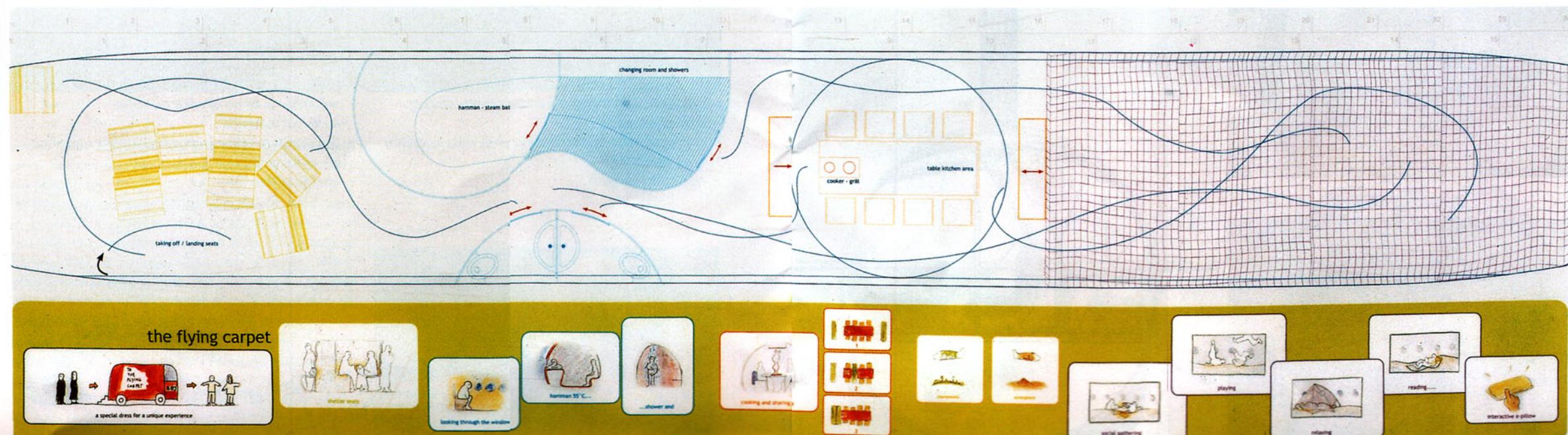
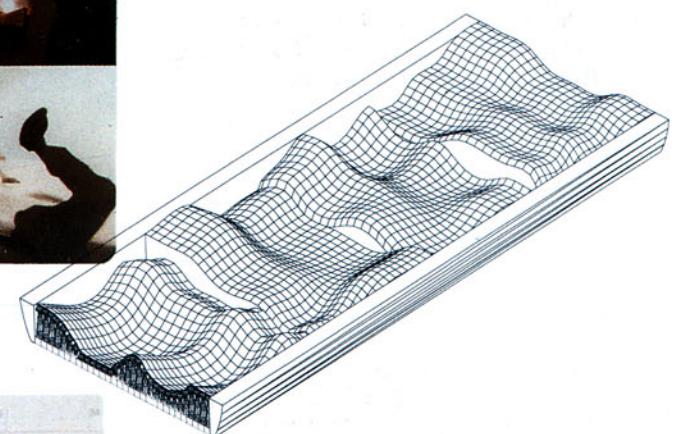
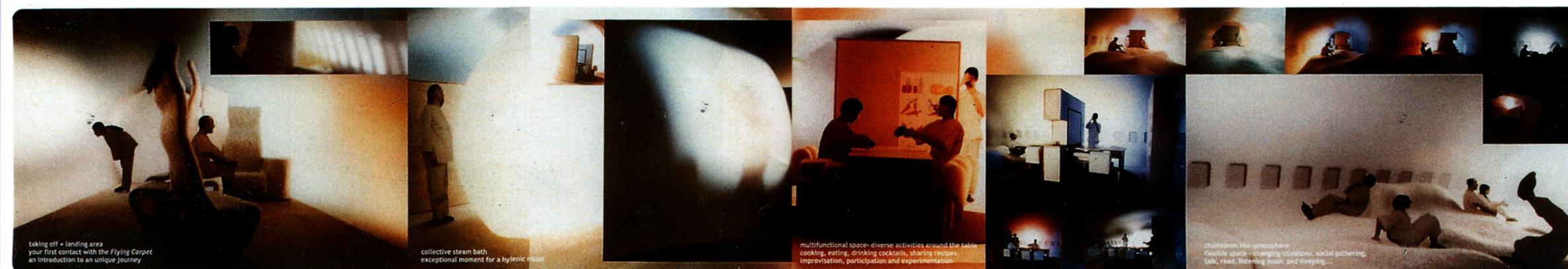
the flying carpet



creating territories, meeting points and diverse environments...



Flying Carpet is the First Prize winner of Domus BBJ Design Competition. Forget air travel as you know it: it is a very special plane you are boarding, to begin with its chameleon-like ability to change colour according to the geographical marks some thirty thousand feet below the cockpit. Left and below, the flexible space where passengers can lie and relax. Above, the seats and multifunctional area. Centre, the whole project at a glance.



Tappeto volante tenta di ricondurre il viaggio a esperienza interiore. Non più mezzi sempre uguali a se stessi - bolle asettiche e fredde - ma un velivolo capace di cattare colori, atmosfere, luci e proiettarli al proprio interno, così che il passeggero possa vivere il territorio svolato, sentendosi come un uccello in volo.

Naturalmente tutto questo è realizzato attraverso raffinate tecnologie, ma abilmente occultate per non disturbare l'esperienza del viaggio nel proprio io. Anche la forzata convivenza, che accomuna i passeggeri in queste situazioni, viene ribaltata per tornare a uno "stare assieme" come condivisione. Ad esempio, il grande hammam collettivo, correddato di spogliatoi e docce, che risponde a un preciso significato di ritualità igienica. Accanto, uno spazio plurifunzionale, per cucinare, scambiarsi ricette, parlare, improvvisare, partecipare, sperimentare. Poi, una grande area coperta da un tatami modificabile nella sua superficie, corredata da oggetti e piani mobili dove sia possibile ricreare, di volta in volta, spazi di vita comune o angoli di privacy.

The Flying Carpet goal is helping the traveller to find his own innerself. It is not your standard flying machine, cold, neutral and never changing. The interior of the aircraft duplicates the colours of the territories it is flying over, so that passengers may have a live, birdlike experience of the route. This result is obviously achieved through sophisticated technologies, carefully hidden in order not to break the search for your inner-self. Even the strain of coexistence is overturned, becoming a "get together" of people sharing the same unique experience. Some examples. At an altitude of some 30 thousand feet, the collective hammam steam bath with locker room and showers becomes an exceptional moment of hygienic ritual, fostering both mental and physical wellbeing. Next to the hammam, a multifunctional space allows diverse activities to take place, such as cooking, eating, drinking, sharing recipes; improvisation, participation and experimentation. Finally, a large flexible tatami provides a common area where social gathering takes place.

Domus BBJ Design Competition new ideas of Boeing Business Jet interiors

L'Editoriale Domus, in collaborazione con il professor James C. Seferis, bandisce un concorso per raccogliere nuove idee per gli interni del Boeing Business Jet (BBJ). Basato sul Boeing 737-700 Next Generation, il BBJ è la risposta alla domanda di mercato di un aereo commerciale per lunghissime distanze. Con i suoi 75 metri quadrati di spazio interno di cabina, il BBJ è in grado di soddisfare qualunque utente: un capo di Stato come il presidente di una grande azienda o un individuo dotato di possibilità economiche. Inoltre questo jet privato può essere utilizzato come un efficiente ufficio dotato di strumenti di comunicazione rapida con tutto il mondo, di una sala riunioni di alta qualità, di un lussuoso appartamento personale, oppure di una combinazione di tutte queste cose. L'area eccezionalmente vasta della cabina del BBJ apre nuove prospettive a un'architettura d'interni innovativa. Allo scopo di incoraggiare nuove idee originali, questo concorso è volutamente aperto a tutto ciò che un progetto d'interni rivoluzionario possa presentare. I concorrenti possono scegliersi il tema: per esempio una nuova distribuzione degli spazi complessivi della cabina, il miglioramento dello spazio privato, singoli oggetti, spazi di lavoro perfezionati, acustica a basso livello di rumore, climatizzazione avanzata, versatilità degli interni, miglioramento nell'uso dell'acqua e perfino intercambiabilità in rapporto al concetto di alternanza delle funzioni del jet. Per il carattere interdisciplinare del tema, il Concorso di design *Domus BBJ* richiederà la costituzione di gruppi di lavoro in grado di affrontare con perizia le particolarità tecniche di materiali, sicurezza e strutture, nonché di materie connesse all'aspetto estetico, alla funzionalità e alla gradevolezza del progetto degli interni del nuovo aereo.

Gli specifici criteri di giudizio della giuria possono includere i seguenti aspetti:

- natura innovativa e originale del progetto, in stretto rapporto con il tema del concorso
- affidabilità in termini di comfort, utilità, costi e fattibilità tecnica
- conformità alle norme internazionali sulla sicurezza degli aeromobili
- qualità dei progetti.

Editoriale Domus, in collaboration with Professor Seferis, is promoting this competition to generate new ideas for the interior of the Boeing Business Jet (BBJ). Based on the Next Generation Boeing 737-700, the BBJ responds to market demand for an ultra-long-haul business airplane. With its 75 m² of interior cabin space, the BBJ is able to please every customer – be it a head of State, the CEO of a corporation, or a wealthy individual. Moreover, this private jet can serve as an efficient office with fast worldwide communication capacities, a high-quality meeting room, a luxurious personal suite, or any combination of the above. The BBJ's exceptionally large cabin area opens up new perspectives for innovative interior designs. To encourage original new ideas, this competition is purposely left open to any revolutionizing interior designs might be submitted. Contestants can choose their subjects – for example new lay-out for the whole cabin, improvement of private space, individual items, refined work-space, low noise level acoustics, advanced climate control, versatility of the interior, best use of water, or even interior interchangeability for the time sharing concept of the jet. Due to the interdisciplinarity of the subject, the Domus BBJ Design Competition will require the formation of work groups capable of expertly handling technical details regarding materials, safety and structures, as well as matters relating to aesthetic appearance, functionality and the attractive design of new aircraft interiors.

Specific criteria of judgment for the jury may include the following fields:

- innovative and original nature of the project in strict relation to the theme of the competition
- reliability in terms of comfort, utility, costs, and technical feasibility
- conformity to international regulations regarding aircraft safety
- quality of the plans.

Dati tecnici/Technical Data:

Dimensioni della cabina/Cabin dimensions:

Lunghezza/Length	24,13 m
Altezza/Height	2,16 m
Larghezza/Width	3,53 m
Area calpestabile/Floor area	75 m ²
Volumetria/Volume	149 m ³

Peso/Weight:

Disponibilità per l'allestimento interno/Interior completion allowance	5.625 kg
Autonomia massima/Range maximum	11.482 km

Costo/Cost:

Senza allestimento interno/Without interior	38 miln US\$
Con allestimento interno/With Interior	43 miln US\$

Premi/Prizes:

La giuria sceglierà le opere meritevoli e conferirà i seguenti premi/The Competition and Award Committee (Jury) will select the works deserving recognition and award the following prizes:

Primo premio/1st Prize	20.000 US\$
Secondo premio/2nd Prize	10.000 US\$
Terzo premio/3rd Prize	5.000 US\$
2 menzioni speciali/2 prizes of recognition	5.000 US\$

Comitato del Concorso e del Premio:

Competition and Award Committee:

François Burkhardt, President (Svizzera/Switzerland); Borge Boeskov (USA); Pierluigi Cerri (Italia/Italy); Toyo Ito (Japan/Giappone); Jan Kaplicky (Gran Bretagna); Alberto Meda (Italia/Italy); Richard Sapper (Germania/Germany); James C. Seferis (USA); Robert Swain (USA).

Comitato di Consulenza/Organizzazione:

Senior Advisory/Organizational Committee:

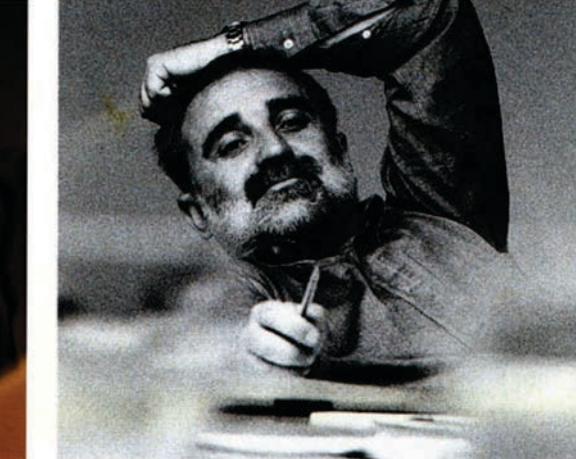
Prof. James C. Seferis, President (U. di Washington) Prof. François Burkhardt (Domus); Bernhard Conrad (Lufthansa); Susan Corcos (Plasteki); Stelios Haji-Ioannou (EasyJet); Malcolm Katsumoto (Toray); Prof. Luigi Nicolais (U. di Napoli); Toshiaki Ogasawara (Japan Times); Kenneth Peek (Raytheon); Thomas Schick (Boeing); Yi-Taek Shim (Korean Air).

Comitato d'Ammissione/Admission Committee:

Prof. James C. Seferis, Chairman; Prof. François Burkhardt, Co-chairman; Susan Corcos; Francesco Giaculli; Fred Kelley (Boeing Business Jets); Robert Swain; Dimitris Vamvakaris.

Gruppo Operativo/Operational Team:

Susan Corcos, President; Korina Brown (Bowne Internet Solutions); Frederic Buehler (University of Washington); Miranda Giardino di Lollo (Editoriale Domus); Fred Kelley (Boeing Business Jets); Lutz Pankow (Fritz&Lutz Design); Margherita Pozzi; Luigi Spinelli (Editoriale Domus).



A sinistra, Alberto Meda; qui a fianco, James C. Seferis.
Sotto, la giuria al lavoro; sono riconoscibili, da sinistra, Borge Boeskov, Toyo Ito, François Burkhardt e Robert Swain.
In basso, Richard Sapper.

Left, Alberto Meda and James C. Seferis. Below, decision time for the jury: from left, Borge Boeskov, Toyo Ito, François Burkhardt, Robert Swain. Below, Richard Sapper.



First of all let us explain why a publication like Domus has joined forces with the University of Washington to promote a competition for the interior design of a business aircraft.

The main reason for our involvement is that through its history Domus has always been a forerunner in its field, trying not to miss the real meaning of major events, focusing on new trends and creating links between different domains of Gestalt. Moreover, Domus has always been deeply interested in technology, making it a stronghold of its editorial policy to detect and seize any opportunity to be an active participant in projects that might become milestones in our cultural evolution.

We wish to thank all who so actively contributed to the success of the enterprise for their kind support and cooperation. A special thanks goes to the 39 groups participating in the competition. We hope their works will help define a new business travel style, and that their ideas will find their way into Boeing Business Jet products to come.

